

FARMACIE DI SASSUOLO SPA**Bilancio di esercizio al 31/03/2021**

Dati Anagrafici	
Sede in	SASSUOLO
Codice Fiscale	02799030362
Numero Rea	331714
P.I.	02799030362
Capitale Sociale Euro	282.544,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Admenta Italia S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Admenta Italia
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/03/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/03/2021	31/03/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.549.845	1.569.658
II - Immobilizzazioni materiali	25.359	24.494
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.575.204	1.594.152
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	168.430	207.136
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	214.282	160.326
Totale crediti	214.282	160.326
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	796.846	838.290
IV - Disponibilità liquide	23.294	28.152
Totale attivo circolante (C)	1.202.852	1.233.904
D) RATEI E RISCONTI	3.916	2.081
TOTALE ATTIVO	2.781.972	2.830.137

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/03/2021	31/03/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	282.544	282.544
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	51.486	37.358
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.990.700	1.990.635
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	71.629	98.956
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.396.359	2.409.493
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	2.320	1.340
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	86.568	85.468
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	296.725	333.836
Totale debiti	296.725	333.836
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	2.781.972	2.830.137

CONTO ECONOMICO

	31/03/2021	31/03/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.969.175	2.313.487
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	170.771	110.666
Totale altri ricavi e proventi	170.771	110.666
Totale valore della produzione	2.139.946	2.424.153
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.363.796	1.588.976
7) per servizi	221.834	197.560
8) per godimento di beni di terzi	33.453	42.374
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	245.473	274.937
b) oneri sociali	69.784	83.291
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	16.832	20.329
c) Trattamento di fine rapporto	16.832	20.329
Totale costi per il personale	332.089	378.557
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	33.712	34.296
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.813	24.766
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.899	9.530
Totale ammortamenti e svalutazioni	33.712	34.296
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.706	18.030
14) Oneri diversi di gestione	16.322	28.345
Totale costi della produzione	2.039.912	2.288.138
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	100.034	136.015
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	7.343
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	7.343
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	9	6
Totale proventi diversi dai precedenti	9	6
Totale altri proventi finanziari	9	7.349
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	130
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	130
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	9	7.219
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'		

FINANZIARIE:

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	100.043	143.234
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	28.414	44.085
Imposte relative a esercizi precedenti	0	193
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	28.414	44.278
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	71.629	98.956

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/03/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

ATTIVITA SVOLTE

La Società opera nel settore della distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici attraverso n. 2 punti vendita.

EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

In data 1 luglio 2019 Admenta ha acquisito da Coop Lombardia Soc. Coop. E Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop., il gruppo Pharmacoop che nel corso del 2020 è stato oggetto di fusione per incorporazione. A seguito di tale operazione Admenta Italia S.p.A. detiene l'80% del capitale sociale. Il restante 20% è detenuto dal Comune di Sassuolo.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c., la società è sottoposta alla direzione e coordinamento di ADMENTA Italia S.p.A., società appartenente al gruppo multinazionale McKesson Europe AG, con sede a Stoccarda (Germania). Le azioni di McKesson Europe AG sono possedute, per circa il 78%, da McKesson Europe Holdings GmbH & Co. KGaA, società controllata indirettamente al 100% da McKesson Corporation, San Francisco, USA.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/03/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Il bilancio è espresso in unità di Euro.

Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Infatti, pur nella generale incertezza economica e dei mercati, a livello mondiale, legata alla permanenza degli effetti negativi causati dall'emergenza sanitaria legata al coronavirus, l'organo amministrativo ha verificato l'insussistenza al momento della predisposizione del presente bilancio di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro, ritenendo ragionevole come gli effetti stimati legati alla pandemia da coronavirus ragionevolmente non possano compromettere la continuità aziendale. L'emergenza sanitaria ha rappresentato un fatto senza precedenti nella storia recente, con ripercussioni, dirette e indirette, che hanno interessato tutti i settori economici, creando un contesto di incertezza che rende difficile prevedere quali saranno le evoluzioni ed i relativi effetti. Si stima, tuttavia, che l'anno in corso possa segnare l'avvio di una graduale ripresa dei volumi verso i livelli pre-crisi, a condizione che le misure di contenimento della pandemia, incluso il piano vaccinale programmato, siano rispettate e si rivelino efficaci.

E' doveroso riportare come gli Amministratori abbiano proceduto con l'effettuare un budget anche per il prossimo esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 giugno 2021, in cui sono state riflesse le migliori stime possibili degli impatti derivanti dal Covid-19 seppure, allo stato attuale, non è

possibile prevedere alcuna chiara evoluzione del fenomeno tutt'ora in corso.

In relazione alla gestione finanziaria e alle possibili ripercussioni di una generalizzata carenza di liquidità nel sistema si segnala che la Società, non si aspetta ricadute tali da compromettere la continuazione dell'attività in quanto:

- non ha indebitamento con istituti di credito né a breve termine né a medio lungo termine. A tal proposito si riporta come la situazione finanziaria della Società non desta particolari preoccupazioni: come già segnalato, la Società partecipa alla gestione centralizzata dei flussi di cassa del Gruppo McKesson con un saldo positivo del proprio conto corrente di cash pooling pari a circa € 798 mila alla data del 31 maggio 2021, rispetto ad € 797 mila del 31 marzo 2021. Non si ravvisa pertanto la necessità di ricorrere a fonti di finanziamento supplementari rispetto a quelle garantite abitualmente dal Gruppo McKesson che, nel caso si rivelasse necessario, possiede una stabilità finanziaria tale da intervenire al riguardo, ampliando le linee di credito, già ad oggi garantite anche se non utilizzate;
- data la tipologia di business della Società, non viene identificato un particolare rischio di recuperabilità dei crediti;
- ha beneficiato di una serie di azioni volte al contenimento dei costi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riduzioni temporanee dei canoni di affitto, riduzione dei costi legati a consulenze, attività marketing, manutenzioni e smaltimento ferie del personale;
- è rientrata tra le attività consentite di cui all'Allegato 1 del DPCM del 22 marzo 2020 ed ha pertanto continuato ad operare durante tutti i mesi dell'esercizio precedente e di quello in corso.

Si segnala inoltre che i risultati conseguiti in termini di fatturato nei primi due mesi del nuovo esercizio sociale (aprile e maggio 2021) registrano un incremento pari al 7,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e presentano un andamento migliore rispetto a quanto ipotizzato nel sopra citato Budget, i cui sfidanti obiettivi prefissati sono considerati come raggiungibili da parte degli Amministratori.

Stato di emergenza sanitaria da Covid 19

Indubbiamente l'accadimento più rilevante che ha caratterizzato l'esercizio è stata la situazione di emergenza sanitaria Covid-19 venutasi a creare dal febbraio dello scorso anno che ha comportato i disagi che ormai tutti ben conoscono. Tale situazione ha ovviamente influenzato negativamente la generalità delle imprese ma ha anche dato modo di testare le ottime capacità di resilienza di personale ed organizzazione in genere, che hanno permesso di limitare i danni e rimanere assolutamente fiduciosi in merito al raggiungimento, come detto, degli sfidanti obiettivi in termini di crescita previsti per il prossimo futuro.

Nel corso dell'esercizio si è ovviamente cercato di cogliere differenti "aiuti" e opportunità offerti dalla normativa specificamente emanata al riguardo.

Più in particolare, si riportano nel seguito alcune considerazioni ed informazioni specifiche sulle aree di bilancio potenzialmente impattate dal Covid-19; le specifiche aree tematiche individuate sono di seguito riepilogate:

- si è usufruito dell'esonero del versamento del saldo e della prima rata di acconto IRAP 2020 per un importo complessivo pari ad € 7.552;
- si è beneficiato del Credito sanificazione e dpi di cui all'art. 125 D.L. 34/2020 pari ad € 492;

- si è beneficiato del Credito di imposta sulle locazioni di cui all'art. 28 bis D.L. 34/2020 pari ad € 6.618.

Si riporta inoltre come la Società non abbia fatto ricorso della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per l'emergenza COVID-19, così come previsto dal D.L.N. del 18 marzo 2020 e come non vi siano state modifiche nell'ammontare o nelle condizioni di pagamento dei debiti, né violazioni di clausole contrattuali connesse all'attuale pandemia da Covid-19.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Per una maggiore chiarezza espositiva la Società ha proceduto a riclassificare all'interno dello stato patrimoniale relativo all'esercizio chiuso al 31.03.2020, quanto segue:

"Altri debiti" voce D 14) Stato Patrimoniale: sono stati riclassificati in questa voce di bilancio gli anticipi ricevuti dal Sistema Sanitario Nazionale ("SSN") relativi alla vendita di medicinali per un ammontare complessivamente pari a Euro 24 migliaia; tale ammontare era in precedenza riclassificato a riduzione della voce "Crediti verso clienti" C-II-1).

Per completezza di informazione si riporta di seguito la riclassifica rispetto ai dati approvati nell'esercizio precedente:

Voce di bilancio	Bilancio 31.03.2020	Riclassifica	Bilancio 31.03.2020 ai fini comparativi
D 14) Altri debiti			
Esigibili entro l'esercizio successivo	45.958	24.169	70.127
Totale Altri debiti	45.958	24.169	70.127
C-II 1) Crediti verso clienti			
Esigibili entro l'esercizio successivo	85.791	24.169	109.960

Totale Crediti verso clienti	85.791	24.169	109.960

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

I dati non risultano direttamente comparabili in quanto l'esercizio chiuso al 31/03/2020 è un esercizio di 15 mesi, rispetto all'esercizio chiuso al 31/03/2021 di 12 mesi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di concessione si riferiscono al diritto alla gestione novatannovenale delle Farmacie Comunali di Sassuolo come da specifico contratto di servizio stipulato dalla Società con decorrenza 2 dicembre 2002. Il relativo ammortamento è effettuato sistematicamente in un periodo di 99 anni pari alla durata del diritto di godimento stesso.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita

utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti di sollevamento 7,5%

Macchinari ed attrezzature: 15%

Impianti di allarme: 30%

Impianti di telecomunicazione: 25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, per le farmacie aziendali, data l'assenza di strumenti informatici atti al calcolo del costo medio per farmacia, si è adottato il criterio di abbattere il valore dell'inventario, calcolato con gli ultimi prezzi di vendita al pubblico, di una percentuale media di ricarico. In particolare, la valorizzazione delle rimanenze di prodotti in giacenza presso le farmacie è avvenuta mediante l'applicazione, nell'ambito di ciascuna categoria merceologica omogenea, della percentuale di sconto media sull'ultimo prezzo di vendita al pubblico, al netto dell'IVA.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

I crediti verso la società che amministra la tesoreria di gruppo, non potendo essere classificati tra le

disponibilità liquide per la natura della controparte, sono iscritti in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14, L'accordo che regola la gestione della tesoreria accentrata presenta condizioni contrattuali equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore

di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato [ovvero è stato] adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Consolidato fiscale

La Società ha aderito all'istituto del Consolidato Fiscale, di cui agli Art. 117 e ss. del TUIR, in qualità di consolidata. Il contratto, attualmente valido per il triennio 2020-2022, è stato stipulato congiuntamente con la controllante Admenta Italia S.p.A. (che agisce in qualità di consolidante) ad integrazione di quello già in essere con le altre società soggette al comune controllo delle controllanti.

La Società inoltre aderisce al processo di liquidazione IVA di Gruppo (Gruppo McKesson/ADMENTA in Italia).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 1.575.204 (€ 1.594.152 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.008.635	293.667	0	2.302.302
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	438.977	269.173		708.150
Valore di bilancio	1.569.658	24.494	0	1.594.152
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	14.764	0	14.764
Ammortamento dell'esercizio	19.813	13.899		33.712
Totale variazioni	-19.813	865	0	-18.948
Valore di fine esercizio				
Costo	2.008.635	308.431	0	2.317.066
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	458.790	283.072		741.862
Valore di bilancio	1.549.845	25.359	0	1.575.204

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente al diritto di gestione novantennale il cui valore storico ammonta ad € 1.900.000 ed il valore netto contabile ad € 1.548.118.

Immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni finanziarie l'anno precedente era stato iscritto il valore di una polizza assicurativa che nel corso dell'esercizio è stata liquidata.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	109.960	11.936	121.896	121.896
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	38.665	33.282	71.947	71.947
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.678	-377	8.301	8.301
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.023	9.115	12.138	12.138
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	160.326	53.956	214.282	214.282

Per maggiori informazioni relative al saldo comparativo al 31 marzo 2020 dei Crediti verso clienti, si rimanda a quanto ampiamente dettagliato nel precedente paragrafo "Problematiche di comparabilità e adattamento".

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 796.846 (€ 838.290 nel precedente esercizio).

Nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della Tesoreria", è stato iscritto il saldo positivo di cash pooling verso la capogruppo Admenta Italia S.p.A., come previsto dall'art. 2423-ter, comma 3 del Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.396.359 (€ 2.409.493 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione avvenuta durante l'esercizio nelle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	282.544	0	0	0

Riserva legale	37.358	0	0	14.128
Altre riserve				
Riserva straordinaria	90.635	0	0	65
Varie altre riserve	1.900.000	0	0	0
Totale altre riserve	1.990.635	0	0	65
Utile (perdita) dell'esercizio	98.956	84.763	0	0
Totale Patrimonio netto	2.409.493	84.763	0	14.193

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		282.544
Riserva legale	0	0		51.486
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		90.700
Varie altre riserve	0	0		1.900.000
Totale altre riserve	0	0		1.990.700
Utile (perdita) dell'esercizio	14.193	0	71.629	71.629
Totale Patrimonio netto	14.193	0	71.629	2.396.359

	Descrizione	Importo
	Riserva da conferimento	1.900.000
Totale		1.900.000

Nel corso del presente esercizio la Società ha proceduto con la distribuzione di dividendi agli azionisti per complessivi € 84.763, come previsto dalla delibera assembleare del 15/09/2020 relativi al risultato dell'esercizio 2020.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Incrementi
Capitale	282.544	0	0
Riserva legale	32.933	0	4.425
Altre riserve			
Riserva straordinaria	86.575	0	4.060
Varie altre riserve	1.900.000	0	0
Totale altre riserve	1.986.575	0	4.060
Utile (perdita) dell'esercizio	88.485	80.000	0
Totale Patrimonio netto	2.390.537	80.000	8.485

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		282.544
Riserva legale	0		37.358

Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		90.635
Varie altre riserve	0		1.900.000
Totale altre riserve	0		1.990.635
Utile (perdita) dell'esercizio	8.485	98.956	98.956
Totale Patrimonio netto	8.485	98.956	2.409.493

DEBITI

In tale voce è incluso anche il debito verso il Servizio Sanitario Nazionale per € 24 mila derivante da anticipi ricevuti sulle vendite di medicinali; per esigenze di comparabilità, come già descritto nel precedente paragrafo "Problematiche di comparabilità e adattamento", è stato riclassificato in tale voce l'importo di € 24 mila relativo all'esercizio precedente e precedentemente riportato, come detto, tra i crediti.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	214	-214	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	133.798	-62.676	71.122	71.122	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	110.610	22.061	132.671	132.671	0	0
Debiti tributari	15.856	-5.664	10.192	10.192	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.231	281	3.512	3.512	0	0
Altri debiti	70.127	9.101	79.228	79.228	0	0
Totale debiti	333.836	-37.111	296.725	296.725	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	

Debiti non assistiti da garanzie reali	296.725
Totale	296.725

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 221.834 (€ 197.560 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	14.660	-2.642	12.018
Spese di manutenzione e riparazione	20.687	-8.830	11.857
Compensi agli amministratori	18.700	-3.820	14.880
Compensi a sindaci e revisori	21.693	-5.516	16.177
Pubblicità	1.188	16.459	17.647
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	38.781	89.421	128.202
Spese telefoniche	3.832	-1.077	2.755
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	4.945	-3.727	1.218
Assicurazioni	4.692	-3.354	1.338
Altri	68.382	-52.640	15.742
Totale	197.560	24.274	221.834

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 33.453 (€ 42.374 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	41.374	-7.921	33.453
Altri	1.000	-1.000	0
Totale	42.374	-8.921	33.453

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €

16.322 (€ 28.345 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	96	0	96
Diritti camerali	277	2.601	2.878
Perdite su crediti	719	-528	191
Sopravvenienze e insussistenze passive	6.675	-5.568	1.107
Altri oneri di gestione	20.578	-8.528	12.050
Totale	28.345	-12.023	16.322

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile non vi sono i ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Contributi in conto esercizio

Come riportato nel paragrafo dedicato alla emergenza sanitaria Covid-19, a cui si fa riferimento per i dettagli, la Società ha usufruito di alcuni contributi in conto esercizio conseguenti ai benefici disposti per far fronte all'emergenza Covid-19, che sono stati imputati tra la voce Altri ricavi di esercizio, derivanti dal credito di imposta per locazioni immobili ad uso non abitativo (Art. 28 del Decreto Rilancio n. 34/2020) per € 6.618 e credito per spese di sanificazioni (art. 125 del Decreto Rilancio n. 34/2020) per € 492.

Nella voce altri ricavi e proventi sono stati iscritti anche € 500 derivanti dal credito di imposta spettante per l'acquisizione di Registratori di cassa telematici (art. 3 c6-quinquies D.Lgs. n. 127/2015).

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
IRES	24.338
IRAP	4.076
Totale	28.414

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	4
Totale Dipendenti	6

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	14.880	9.677

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile non vi sono impegni, garanzie o fidejussioni.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

I crediti verso la controllante Admenta Italia S.p.A. si riferiscono a crediti per contributi e servizi resi. Si ricorda inoltre che tale saldo comprende anche un credito per imposte IRES per € 12 mila trasferite al consolidato fiscale, in quanto la Società è inclusa nella procedura di consolidamento IRES, ed il saldo IVA del mese di marzo 2021 per € 5 mila in quanto la Società partecipa alla liquidazione IVA di gruppo.

	Parte correlata	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
	Admenta Italia S.p.A.	71.947	796.846	0
	Farmalvarion S.r.l.	0	0	121.566
	FCM S.p.A.	0	0	6.125
	AFM S.p.A.	0	0	3.893
	AFM Cremona S.p.A.	0	0	536
	Farmacie Pratesi Pratoforma S.p.A.	0	0	551

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari
	116.102	0	118.007	9
	0	1.124.415	0	0
	0	0	6.125	0
	0	0	7.421	0
	0	0	536	0
	0	0	551	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

In relazione all'emergenza sanitaria è in corso di approvazione da parte della Regione l'introduzione del servizio di vaccinazione in farmacia, intervento che porterà ad incrementare l'impatto positivo sull'andamento economico generale portato da un numero sempre maggiore di persone vaccinate. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo alla "Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione"

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	McKesson Europe AG	Admenta Italia S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Germania	Bologna
Codice fiscale (per imprese italiane)		02009051208
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Sede Legale	Sede Legale

Si ricorda che la società controllante Admenta Italia S.p.A., in tema di bilancio consolidato, si avvale della

deroga prevista dai commi 3 e 4 art. 27 del D.Lgs. 127/91 in quanto il bilancio consolidato è redatto dalla controllante ultima europea del Gruppo McKesson Europe AG.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del Codice Civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede sociale di McKesson Europe AG.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Admenta Italia S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2020	31/03/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	164.312.182	120.467.000
C) Attivo circolante	128.225.105	134.070.795
D) Ratei e risconti attivi	185.366	188.781
Totale attivo	292.722.653	254.726.576
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	85.338.500	85.338.500
Riserve	76.107.348	1.683.041
Utile (perdita) dell'esercizio	10.545.996	74.416.496
Totale patrimonio netto	171.991.844	161.438.037
B) Fondi per rischi e oneri	111.138	466.077
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	154.487	169.723
D) Debiti	120.465.184	92.652.739
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	292.722.653	254.726.576

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2020	31/03/2019
A) Valore della produzione	27.382.552	24.925.672
B) Costi della produzione	32.313.359	27.522.234
C) Proventi e oneri finanziari	16.640.902	76.785.615
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-2.097.676	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-933.577	-227.443
Utile (perdita) dell'esercizio	10.545.996	74.416.496

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, ed alle informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. non vi sono azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute né direttamente né tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né vi sono state acquisizioni o alienazioni di azioni proprie e di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L. 124/2017, non si procede ad indicare i benefici ottenuti nell'ambito delle misure di contenimento degli effetti da Covid-19 a sostegno delle imprese in quanto sono stati erogati in virtù di disposizioni aventi carattere generale e si ritiene non rientrino nell'ambito di applicazione della normativa in questione. Tali effetti sono ad ogni modo riepilogati nelle relative note esplicative al bilancio d'esercizio.

Con particolare riferimento a tali benefici ricevuti a vario titolo dalla Società a seguito della pandemia, si conferma che a livello di Gruppo Admenta Italia è stata rispettata la soglia fissata dal Temporary Framework in materia di aiuti di stato emanato dalla Commissione UE di € 1.800 migliaia.

Escludendo pertanto quanto sopra riportato, durante l'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 la Società non ha ricevuto erogazioni da parte della Pubblica Amministrazione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

€ 3.581 a riserva legale

€ 67.811 ai soci pari ad un dividendo unitario di € 0,24

€ 237 alla riserva straordinaria

Per l'organo amministrativo.

Sig. Domenico Laporta

**Dichiarazione di conformità**

La sottoscritta Simona Vignudelli, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.